



PROVIDER ECM N. 2224

Alcol e uso di sostanze in gravidanza. Lo Spettro dei Disturbi Feto Alcolici, diagnosi ed epidemiologia

Dal 09/09/2024 al 10/03/2025

organizzato da

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
Centro Nazionale Dipendenze e Doping

e

Servizio Formazione

N° ID: 203F24_F

Descrizione

Per le persone che presentano una Sindrome Feto Alcolica (*Fetal Alcohol Syndrome*, FAS) la diagnosi precoce è fondamentale: sapere che un bambino è stato esposto all'alcol durante la gravidanza ed è affetto da una delle manifestazioni dello Spettro dei Disturbi Feto Alcolici (*Fetal Alcohol Spectrum Disorder*, FASD) permette di iniziare un trattamento tempestivo e mirato che può ridurre la sintomatologia dei Disturbi del Neurosviluppo nell'infanzia e le problematiche delle disabilità secondarie nell'adolescenza e nell'età adulta. Spesso non si considera sufficientemente l'importanza della diagnosi precoce, sia per il bambino stesso, sia in prospettiva di successive gravidanze della madre biologica. Questo è dovuto anche all'ancora scarsa conoscenza della sindrome da parte dei professionisti. In realtà la diagnosi precoce non sempre è semplice. Nella primissima infanzia i danni al Sistema Nervoso Centrale dovuti all'esposizione prenatale sono difficili da identificare e diventano maggiormente evidenti in età scolare e durante lo sviluppo. Per questo, solitamente la diagnosi viene effettuata prevalentemente in età prescolare e in età scolare. Più tardi nel corso della vita, e in particolar modo in età adulta, la diagnosi è resa difficile anche dal fatto che le caratteristiche fisiche associate sono soggette a modifiche nel tempo, diventando meno evidenti. La FASD presenta quadri clinici eterogenei e questo mette a dura prova la possibilità di identificare criteri diagnostici specifici; infatti, su questo argomento il mondo scientifico si sta ancora confrontando, senza aver però ancora trovato una sostanziale condivisione. Sono state identificate alcune linee guida che sostanzialmente presentano caratteristiche simili, in Italia attualmente vengono per lo più seguite le *Hoyme Updated Clinical Guidelines*, aggiornate nel 2016. Altrettanto importante è la diagnosi differenziale, in quanto molte delle manifestazioni cliniche della FASD vengono, in sede di diagnosi, frammentate e diagnosticate singolarmente. Infine, per completezza diagnostica, è importante escludere altri tipi di patologie di tipo genetico che possano avere sintomatologie simili. Questo corso, realizzato nell'ambito del progetto Salute materno-infantile: formazione degli operatori sociosanitari ed empowerment delle giovani donne (18-24 anni) sui rischi connessi al consumo di alcol in gravidanza, grazie al supporto del Ministero della Salute – CCM fornisce degli elementi utili per apporre una diagnosi precoce e corretta di FASD.

Scopo e obiettivi generali

Sensibilizzare i professionisti della salute alla corretta diagnosi precoce dello Spettro dei Disturbi Fetoalcolici (FASD)

Obiettivo formativo ECM

10 - Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute – diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni tecnico-professionali



L'ISS ADOTTA UN SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ DEI PROCESSI FORMATIVI CERTIFICATO DA DNV ISO 9001

Mod. F1 Programma corso FADECM Rev.6 del 23/10/2023 Pag. 1 di 4



PROVIDER ECM N. 2224

Metodologia didattica e modalità di erogazione

Il metodo didattico sarà ispirato ai principali modelli della formazione andragogica (Problem Based Learning) e prevederà lo sviluppo delle seguenti risorse didattiche: soluzione del problema, presentazioni dei docenti, materiali di lettura e di approfondimento, esercitazioni. Erogazione tramite piattaforma www.eduiss.it

Struttura del Corso

Il corso contiene:

- un'introduzione al corso che ne spiega la rilevanza, le finalità generali e la struttura
- gli obiettivi generali del corso
- N. unità di apprendimento: 1

L'unità di apprendimento contiene:

- un'introduzione che presenta il contenuto dell'unità;
- gli obiettivi specifici di apprendimento;
- il problema, basato su uno scenario realistico in relazione ai temi del corso o unità, utile per l'attivazione del processo di apprendimento e l'applicazione delle conoscenze acquisite;
- il materiale di supporto che il partecipante può utilizzare per approfondimenti e ricerca di ulteriore materiale di studio, contenente riferimenti bibliografici e indirizzi web specifici dell'argomento trattato;
- il materiale di lettura (articoli scientifici, rapporti e relazioni tecnico-scientifiche, riferimenti legislativi, etc.) che ha come obiettivo quello di fornire strumenti utili ai fini della risoluzione del problema proposto;
- i tutorial, che rappresentano la sintesi dei principali elementi di discussione e di studio del corso o unità;
- eventuali esercitazioni (se presenti);
- la proposta di un'ipotesi risolutiva del problema.

Tra le risorse a disposizione del partecipante:

- una bacheca news che li terrà aggiornati su eventuali comunicazioni generali relative all'erogazione del corso
- una guida al partecipante
- le FAQ (Frequently Asked Questions)

Durata e svolgimento del corso

Per la fruizione del corso sono previste 16 ore. **Il corso sarà disponibile dal 9 settembre 2024 al 10 marzo 2025.**

Modalità di valutazione

La prova certificativa è composta da domande con risposte a scelta multipla (4 opzioni), di cui una sola è corretta e sarà superata con il raggiungimento del 75% di risposte corrette. Il partecipante avrà a disposizione tre tentativi per il superamento del test di valutazione finale, previa la ripetizione della fruizione dei contenuti per ogni singolo tentativo (Regolamento Agenas).

I partecipanti devono obbligatoriamente aver svolto anche le prove formative previste nel corso, che sono:

- il **test di ingresso** da compilare all'inizio del corso che consente al partecipante di valutare le proprie conoscenze pregresse sugli argomenti trattati nel corso. È obbligatorio, ma non costituisce un test di sbarramento
- il **test di autovalutazione** del livello di conoscenze acquisite, inserito al termine del corso. È obbligatorio, ma svolge una funzione formativa perché permette di valutare autonomamente la necessità o meno di approfondire lo studio dei temi trattati, per mezzo della visualizzazione di un feedback in cui sono segnalate le domande alle quali non è stato risposto correttamente, con il rimando all'obiettivo d'apprendimento da rivedere.



PROVIDER ECM N. 2224

Sono previsti inoltre un questionario di gradimento del corso e un questionario ECM di valutazione della qualità percepita, la cui compilazione, insieme al superamento del test di valutazione finale, consentirà il conseguimento dei crediti ECM.

ESPERTI che hanno preparato i contenuti

Stefania Bazzo – Associazione Italiana Disordini da esposizione fetale ad alcol e/o droghe (AIDEFAD-APS), Treviso

Francesca Fulceri – Servizio tecnico scientifico di coordinamento e supporto alla ricerca (CoRi), Istituto Superiore di Sanità, Roma

Nunzia La Maida – Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Luigi Memo – Genetica Medica, Università di Trieste, Trieste

Adele Minutillo – Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Manuela Pellegrini – Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Simona Pichini – Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Patrizia Riscica – Associazione Italiana Disordini da esposizione fetale ad alcol e/o droghe (AIDEFAD-APS), Treviso

Maria Luisa Scattoni – Servizio tecnico scientifico di coordinamento e supporto alla ricerca (CoRi), Istituto Superiore di Sanità, Roma

Valter Spiller – ASL3 Genovese, Genova

Carla Trevisan – Associazione Italiana Disordini da esposizione fetale ad alcol e/o droghe (AIDEFAD-APS), Treviso

Responsabile Scientifico dell'evento

Alfonso Mazzaccara – Servizio Formazione, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Simona Pichini – Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Segreteria Scientifica

Nunzia La Maida, Adele Minutillo, Manuela Pellegrini – Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Segreteria Scientifica metodi e tecnologie per la FAD

Debora Guerrero, Pietro Carbone, Federica Maria Regini – Servizio Formazione, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Segreteria Organizzativa

Antonella Bacosi, Simonetta Di Carlo, Chiara Fraioli – Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Federica Maria Regini – Servizio Formazione, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Destinatari e numero massimo di partecipanti

Il corso è destinato ai professionisti sociosanitari che nella loro attività professionale quotidiana sono principalmente coinvolti nella diagnosi delle problematiche alcol-correlate

Sono ammessi fino a 5.000 partecipanti (1.000 Medico Chirurgo, 1.000 Psicologo, 800 Ostetrica, 200 posizioni per ciascuna delle seguenti figure professionali Logopedista, Educatore professionale, Tecnico della riabilitazione psichiatrica, Infermiere, Infermiere pediatrico, Dietista, Terapista occupazionale, Fisioterapista, Assistente sanitario, Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, Assistenti sociali)

Accreditamento ECM previsto per le seguenti figure professionali: Medico Chirurgo, Psicologo, Ostetrica, Logopedista, Educatore professionale, Tecnico della riabilitazione psichiatrica, infermiere,





PROVIDER ECM N. 2224

infermiere pediatrico, Dietista, Terapista occupazionale, Fisioterapista, Assistente sanitario, Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.

Discipline per la professione Medico Chirurgo: cardiologia, cardiocirurgia, farmacologia e tossicologia clinica, ginecologia e ostetricia, medicina generale, neonatologia, neurologia, pediatria, pediatria di libera scelta, psichiatria, psicoterapia, neuropsichiatria infantile, genetica medica, igiene, epidemiologia e sanità pubblica

Discipline per la professione di Psicologo/a: psicologia, psicoterapia

Accreditamento CNOAS richiesto per gli/le assistenti sociali

Modalità di iscrizione

Il partecipante deve iscriversi autonomamente online all'indirizzo <https://www.eduiss.it>

L'iscrizione avviene attraverso le seguenti fasi:

1. Creazione del proprio account in piattaforma all'indirizzo <https://www.eduiss.it>
ATTENZIONE: la creazione del proprio account NON equivale all'iscrizione al corso.
2. Iscrizione al corso selezionando tra i corsi disponibili il titolo del corso "Alcol e uso di sostanze in gravidanza. Lo Spettro dei Disordini Feto Alcolici, diagnosi ed epidemiologia"

All'indirizzo <https://www.eduiss.it/mod/page/view.php?id=557> è presente il dettaglio su "Come iscriversi".

Le iscrizioni sono aperte dal 09 settembre 2024 al 3 marzo 2025

Attestato di partecipazione

L'attestato di partecipazione, comprensivo delle ore di formazione, sarà a disposizione dei partecipanti che avranno frequentato il corso e superato con un successo minimo del 75% la prova di verifica dell'apprendimento.

Attestato ECM

Come prescritto dalla normativa Agenas, per ricevere l'attestato ECM i partecipanti dovranno aver completato l'intero corso e superato con un successo minimo del 75% la prova di verifica dell'apprendimento nonché compilato il questionario ECM di valutazione dell'evento.

Non è prevista la quota di iscrizione

Per ogni informazione attinente al corso si prega contattare: osservatorio.fad@iss.it

Per informazioni tecnico metodologiche contattare: formazione.fad@iss.it